

MOVIMENTO PER L'UNITA' EUROPEA

SEZIONE DI MILANO

SEDE PROVVISORIA: CORSO MATTEOTTI, 6 - TEL. 700-852/3

Milano, 9 Marzo 1953

Egregio Signore,

mi pregio inviarLe una breve nota relativa alla
nostra riunione del 5 u.s.

Gradisca i miei migliori saluti.

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'A. Marazza', with a long horizontal stroke extending to the right.

S.E. Achille MARAZZA

Via Cusani 4

M I L A N O

Riunione della Commissione Esecutiva
del Comitato Promotore per la
Casa Italiana dello Studente
alla Cité Universitaire di Parigi

Milano, li 5 Marzo 1953

Presenti : Dott. Luigi Morandi, March. Dott. Giancarlo Dosi Delfini,
Dott. Aldo Cossovich.

Assenti Giustificati : Ing. Cesare Chiodi, Ing. Giuseppe Torno,
Arch. Piero Portaluppi.

Il dr. Morandi traccia in linea di massima la prima fase del lavoro della Commissione Esecutiva che dovrà concretarsi nell' esame dettagliato delle singole voci del Preventivo per la costruzione e arredamento della Casa italiana a Parigi, nella discriminazione delle voci stesse e nell' elaborazione infine di un piano di ripartizione dei contributi con riguardo specialmente a quelli in natura.

In particolare il dr. Dosi curerà le voci relative agli arredi e corredi e l' ing. Torno, sulla scorta del progetto Portaluppi, provvederà alle voci, in preventivo, relative ai materiali di costruzione. Sarà pure opportuno preparare un questionario da sottoporre al Rettore Marchaud per avere maggiori ragguagli circa alcune voci. Il dott. Dosi comunica che ha già fatto preparare dalla sua segreteria un elenco di arredi e corredi da prevedersi occorrenti nell'allestimento della Casa; in relazione a questo sarà preparato il questionario per il Rettore.

Il dott. Morandi riafferma il riconoscimento della priorità nell'iniziativa del sen. Enrico Falck, e, auspicando un suo prossimo ritorno alle normali attività, incarica il dott. Cossovich di render noti al sen. Falck questi sentimenti e, anche per l'avvenire, tenere il collegamento fra il sen. Falck stesso e la Commissione Esecutiva.

Il dr. Morandi fissa inoltre l'obbiettivo della prossima riunione della Commissione che sarà quello di un esame approfondito del Testo del contratto con la Fondazione nonché degli impegni che con la firma dell'atto si contraggono : all' uopo verrà richiesta la presenza del notaio Guasti, il quale ha già in sue mani il testo relativo.

Viene prospettata pure l'opportunità - dopo la prossima riunione - di fissare un incontro con il Prefetto, allo scopo di informarlo, anche nei particolari, dell'iniziativa.

Per ciò che riguarda il versamento della quota di 5 milioni di Franchi, stante la confermata offerta del sen. Falck e la proposta dell' ing. Torno, si delibera di considerare come un'anticipazione i versamenti che saranno richiesti quando si avrà la risposta dell' Ambasciatore Quaroni circa il trasferimento della valuta.

Viene infine prospettata la possibilità di complicazioni di carattere fiscale nell' opera di raccolta di fondi e materiali e per tanto viene incaricato il dr. Cossovich di prendere contatti con un consulente fiscale, onde avere un parere in proposito al quale eventualmente far seguire una visita all'Intendente di Finanza. Da ultimo è approvata l'intestazione della Carta da lettera del Comitato.

"MONTECATINI"

SOCIETA' GENERALE PER L'INDUSTRIA MINERARIA E CHIMICA

VICE PRESIDENTE

Milano, 4 marzo 1953

Caro On. Marazza,

speravo di incontrarla nei giorni scorsi per mostrarle la lettera dell'Ambasciatore Quaroni, giunta al nostro "Comitato per la Casa Italiana dello studente a Parigi", e a lei indirizzata (sebbene nella busta vi fosse la sola indicazione di Presidente del Comitato, ed è così che l'aprimmo).

Mi considero da lei autorizzato di conservare l'originale agli atti e così le trasmetto una copia, dalla quale rileverà che la nostra iniziativa può trarre i primi conforti.

All'ambasciatore Quaroni invio due righe di ringraziamento anche a nome suo.

Le unisco anche una copia della lettera inviata dal Rettore della Fondation Nationale de la Cité Universitaire di Parigi M. Marchaud, il quale risponde ad una mia lettera personale, inviatagli per metterlo al corrente che l'iniziativa milanese è ormai avviata sulla buona strada.

Con cordiali sentimenti.



L. Morandi

2 all.

On. Avv. ACHILLE MARAZZA

Via Cusani, 4

MILANO

C O P I A

L'AMBASCIATORE D'ITALIA

Parigi, 21 febbraio 1953

02645

Signor Presidente,

La ringrazio vivamente, pregandola di farsi interprete dei miei sentimenti presso il Presidente Morandi e gli altri membri del Comitato promotore milanese e della Commissione esecutiva per la Casa Italiana alla Città Universitaria di Parigi, per le due cortesi e graditissime lettere del 16 corrente.

La notizia della iniziale realizzazione degli scopi che insieme ci proponiamo di raggiungere, é per me di grande soddisfazione. Se con il passo, di cui alle Loro lettere, possiamo già garantirci la salvaguardia del terreno assegnatoci, é già molto.

Nei prossimi giorni, a Roma, tratterò della partecipazione dello Stato all'iniziativa, con Personalità altissime, e mi farò premura, non appena di ritorno a Parigi, di comunicare Loro i risultati delle mie conversazioni e di trasmettere i suggerimenti da Loro richiestimi.

Profitterò dello stesso soggiorno per informarmi circa le modalità di trasferimento della valuta da Loro messa a mia disposizione per il primo versamento all'Università di Parigi.

Nell'attesa di riprendere la corrispondenza al mio ritorno da Roma, ai primissimi del mese di marzo, invio Loro i miei saluti migliori, rinnovando l'espressione del mio compiacimento ed i miei rallegramenti più vivi.

fto Pietro Quaroni

On. A. MARAZZA

Presidente del Comitato Promotore Milanese
per la Casa Italiana alla Città Universitaria
di Parigi

M I L A N O

Corso Matteotti, 6

UNIVERSITE' DE PARIS
FONDATION NATIONALE DE LA CITE' UNIVERSITAIRE
19, Boulevard Jourdan, Paris - XIV^e

Le Recteur
délégué général

Paris le 24 Fevrier 1953.
SF/

Cher Monsieur le Président,

c'est avec une grande joie que j'ai reçu votre lettre. Mais si, comme vous le désirez, je la tiens pour confidentielle je n'en veux pas moins vous en exprimer sans attendre ma vive gratitude.

Une Commission exécutive composée d'un nombre limité de personnes est la meilleure solution. Présidée par vous elle sera encore plus efficace.

Ainsi que je vous l'avais promis lors de notre dernier entretien le terrain prévu, en bordure du Boulevard, est réservé à la Maison Italienne. L'avant-projet établi par M. Portaluppi l'est en fonction de ce terrain. Il nous plait beaucoup au point de vue architectural. Nous sommes à son entière disposition pour lui donner toutes les indications qu'il pourrait désirer afin de pousser plus avant le projet, ce qui est très désirable.

Quant à la somme de 5 millions dès maintenant disponible elle pourra constituer le fonds de roulement et le fonds de réserve dont le versement est prévu au moment de la signature de l'acte.

Je n'ai pas encore reçu de confirmation officielle de la part de l'Ambassadeur. Mais M. Donati a téléphoné hier, en mon absence pour annoncer que "Milan avait voté les premiers fonds (5 millions de francs) pour la Maison Italienne". Il doit rappeler. En tout cas je prendrai contact avec lui incessamment.

Veillez agréer, Cher Monsieur le Président, l'expression de mes sentiments véritablement les meilleurs.

Le Recteur
Délégué Général

Monsieur L. MORANDI
V.Présidente della "Montecatini"
MILANO (Italie)

A. MARCHAUD

Milano, 4 marzo 1953

Signor Ambasciatore,

anche a nome dell'On. Achille Marazza la ringrazio per la Sua lettera gentile del 21 febbraio, dalla quale abbiamo appreso con molto piacere la Sua soddisfazione per l'inizio della parte concreta del nostro lavoro.

Attendiamo le Sue comunicazioni in merito all'azione, che Le abbiamo proposto, per ottenere il patrocinio e la partecipazione attiva dello Stato alla erezione della "Casa Italiana" alla Città Universitaria di Parigi.

Con deferenti sentimenti.

Luigi Morandi

Al Signor Ambasciatore d'Italia
Dr. PIETRO QUARONI
PARIGI

CASA ITALIANA DELLO STUDENTE
alla Cité Universitaire di Parigi

Milano, 16 febbraio 1953
Corso Matteotti 6

Signor Ambasciatore,

abbiamo il piacere di portare a Sua conoscenza che il Comitato milanese - il quale ha assunto il compito di promuovere la costruzione della Casa italiana dello studente nella Cité Universitaire di Parigi - ha deliberato di mettere a Sua disposizione la somma di 5 milioni di franchi francesi in equivalente valuta italiana, perchè Lei possa ottenere la definitiva assegnazione all'Italia del terreno proposto dall'Amministrazione della Cité Universitaire.

Il Comitato milanese La prega di voler cortesemente comunicare in quale forma e secondo quale procedura detto versamento deve essere fatto.

Il Sen.Dr. Enrico Falck dovrà riguardarsi ancora per qualche tempo durante la sua convalescenza, e così l'On.Avv.Achille Marazza ha assunto la presidenza del Comitato milanese. Per recente deliberazione venne costituita una Commissione esecutiva del Comitato stesso, affidandone la presidenza al Dr. Luigi Morandi.

Con distinto ossequio.

Il Presidente
della Commissione esecutiva
per la Casa italiana dello studente
alla Cité Universitaire di Parigi

L. Morandi

Il Presidente
del Comitato promotore milanese
per la Casa italiana dello studente
alla Cité Universitaire di Parigi

A. Marazza

Dr. Pietro QUARONI
Ambasciatore d'Italia a
PARIGI (Francia)

"MONTECATINI"

SOCIETA' GENERALE PER L'INDUSTRIA MINERARIA E CHIMICA

VICE PRESIDENTE

Milano, 16 febbraio 1953

Caro On. Marazza,

Le unisco le lettere da indirizzare all'Ambasciatore Quaroni: una per comunicargli che è a sua disposizione la somma di 5 milioni di franchi francesi, l'altra per pregarlo di esprimersi sulla bozza dell'istanza che indirizz~~o~~ al Signor Presidente del Consiglio per ottenere il riconoscimento e l'investitura del Comitato promotore e della Commissione esecutiva.

Non ho fatto in tempo a correggere il testo della bozza dell'istanza da sottoporre all'Ambasciatore Quaroni, e che allegherò domani alle due lettere.

Penso che lei vorrà scusarmi, ma si tratta di una bozza: il testo definitivo lo potremo rivedere insieme quando la bozza ci verrà ritornata dall'Ambasciatore.

Agli effetti di eventuali suoi interventi a Roma per illustrare la nostra iniziativa, mi permetto di suggerirle che sarà forse opportuno di ricordare che il Presidente della Repubblica è al corrente della nostra azione, ed anche che nella primavera scorsa aveva assicurato il Sen. Falck del suo interessamento.

Manderò domattina nel suo ufficio a ritirare le lettere da lei firmate.

Con deferenti e cordiali espressioni.

Grazie

L. Morandi

L. Morandi

All.

On. Avv. ACHILLE MARAZZA
Via Cusani, 4
MILANO

Luigi Morandi

Presidente Ente Manifestazioni Milanesi

Vorrei anche pregarla di

Milano

non dimenticare l'appoggio
suo presso la Presidenza del
Consiglio riguardo alla Moni-
festazione sul pensiero italia-
no attraverso il libro.

Mi prenda. Gratzie

Leo L. Morandi

26/11